

Autorità Idrica Toscana

Firenze, prot. e data da P.E.C.

A:

Spett/le REGIONE TOSCANA
Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia
Settore Valutazione Impatto Ambientale
Arch. Carla Chiodini

E P.C.:

Spett/le PUBLIACQUA S.p.A.
alla c.a. del Dirigente Gestione Operativa
Ing. Cristiano Agostini

OGGETTO: [ID 2337] VIA POSTUMA EX ART. 43 COMMA 6 DELLA L.R. 10/2010 E D.G.R. 931/2019 SENZA APPORTARE MODIFICHE PER LE ESISTENTI OPERE DI PRESA E IL CAMPO POZZI RELATIVI ALL'IMPIANTO ESISTENTE DI POTABILIZZAZIONE DENOMINATO "SELVASCURA" SITUATO NEL COMUNE DI PISTOIA. PROPONENTE: PUBLIACQUA S.P.A.
CONTRIBUTO ISTRUTTORIO.

Con riferimento alla nota relativa alla comunicazione di avvio del procedimento e richiesta di contributi istruttori in oggetto, inviata dalla Regione Toscana - Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia - Settore Valutazione Impatto Ambientale con prot. n. 594163/2024 (in atti prot. AIT n. 16617/2024), tenuto conto delle competenze dell'Autorità Idrica Toscana (di seguito: AIT) e preso atto delle caratteristiche del progetto in esame, dell'ubicazione degli interventi di progetto e delle fasi di cantiere, descritti negli elaborati costituenti lo "Studio preliminare ambientale", si riportano le seguenti valutazioni.

Il procedimento in oggetto riguarda il rilascio della concessione di derivazione per uso idropotabile, senza modifiche, per l'opera di presa Ombrone Selvascura, per il campo pozzi e l'impianto di potabilizzazione Selvascura nel comune di Pistoia, infrastrutture attualmente in gestione al Servizio Idrico Integrato (di seguito: S.I.I.) e di seguito dettagliatamente elencate (dati aggiornati all'anno 2022).

Tipo captazione	Denominazione captazione	ids codice origine	Stato opera
Derivazione fluviale	CCA_OMBRONE SELVASCURA	FI00003	Attivo
Captazione invaso	CLA_SELVASCURA 1	LA00244	Attivo
Captazione invaso	CLA_SELVASCURA 2	LA00245	Attivo
Sorgente	CSO_Selvascura 1	SO01219	Attivo
Sorgente	CSO_Galleria drenante Selvascura 2	SO01218	Attivo
Sorgente	CSO_Galleria drenante Selvascura 3	SO01220	Attivo
Pozzo	CPO_SELVASCURA 1	PO00005	Attivo
Pozzo	CPO_SELVASCURA 2	PO00639	Attivo
Pozzo	CPO_SELVASCURA 3	PO00640	Attivo
Pozzo	CPO_SELVASCURA 4	PO00641	Attivo
Pozzo	CPO_SELVASCURA 5	PO00642	Fermo impianto parziale

Si informa che lo "stato_opera" definisce lo stato di utilizzo dell'opera al 31/12 dell'anno di riferimento ed in particolare: definizione "Attivo" - opera in uso al 31/12; definizione "Fermo impianto parziale" - opera non in uso al 31/12 ma per la quale si prevede la riattivazione o un utilizzo occasionale.

AOOGRT / AD Prot. 0008722 Data 09/01/2025 ore 08:39 Classifica P.140.020.

Il potabilizzatore denominato “Selvascura Basso” (ids codice origine: PT00357), al quale perviene la risorsa idrica captata delle suddette opere, si trova in un’area esterna alla recinzione dell’impianto di potabilizzazione, ma ad essa adiacente e confinante, sul lato opposto, con via Modenese, ai piedi della collina; presso l’impianto è applicato un trattamento fisico e chimico spinto, seguito da un trattamento di affinamento e disinfezione.

Per quel che concerne la tutela qualitativa della risorsa idrica, richiamate le disposizioni dei commi 3 e 4 dell’art.94 del D.Lgs 152/2006, relative al divieto di insediamento dei centri di pericolo e di svolgimento di specifiche attività all’interno delle “zone di rispetto” delle captazioni di acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano ed erogate a terzi mediante impianto di acquedotto che riveste carattere di pubblico interesse, e i criteri di elaborazione per la perimetrazione delle medesime introdotti dalla D.G.R.T. n.872/2020, si riporta quanto segue:

- con i decreti del Direttore Generale n.21/2022 e n.22/2022 è stata formalizzata alla Regione Toscana, per la definitiva approvazione, la proposta di nuova perimetrazione delle captazioni da invaso *CLA_SELVASCURA 1* e *CLA_SELVASCURA 2*, effettuata in base ai criteri dettati dalla D.G.R.T. n.872/2020 (v. Allegato_1 - Fig.1);
- per quel che riguarda la captazione di acque fluviali *CCA_OMBRONE SELVASCURA*, la proposta di perimetrazione ai sensi della D.G.R.T. n.872/2020 è ancora in fase istruttoria da parte di AIT e pertanto la perimetrazione attuale è quella definita con il criterio geometrico stabilito dal comma 4 dell’art.94 del D.Lgs 152/2006, che prevede il tracciamento di un’area avente 200 metri di raggio dal punto di captazione (v. Allegato_1 - Fig.2);
- per quel che riguarda infine le captazioni di acque sotterranee mediante sorgenti (*CSO_Selvascura 1*, *CSO_Galleria drenante Selvascura 2* e *CSO_Galleria drenante Selvascura 3*) e pozzi (*CPO_SELVASCURA 1*, *CPO_SELVASCURA 2*, *CPO_SELVASCURA 3*, *CPO_SELVASCURA 4* e *CPO_SELVASCURA 5*), AIT ha proposto alla Regione Toscana un metodo unico di “Analisi di Rischio”, ai sensi del punto 3 della Delib. G.R. 872/2020, per l’individuazione delle opere di captazione per le quali sarà necessario individuare specifica area di salvaguardia diversa da quella definita con criterio geometrico di cui all’art. 94 comma 6 alla Parte III del D.lgs. 152/2006, che risulta essere il criterio utilizzato per la perimetrazione delle attuali “zone di rispetto” (v. Allegato_1 - Fig.3);
- la normativa di settore prevede che la perimetrazione delle “zone di rispetto” resti in vigore anche nel caso in cui le captazioni siano temporaneamente inattive (stato definito come “Fermo impianto parziale”) e che decada solamente a seguito della rinuncia o della revoca della concessione da parte del G.S.I.I.

All’interno delle “zone di rispetto” definite ai sensi del comma 4 dell’art.94 del D.Lgs 152/2006 o in base ai criteri introdotti dalla D.G.R.T. n.872/2020, risulta vietato l’insediamento dei seguenti centri di pericolo (ulteriormente definiti alla lettera A.3, dell’Allegato A alla DGRT 872/2020):

- dispersione di fanghi e acque reflue, anche se depurati;
- accumulo di concimi chimici, fertilizzanti o pesticidi;
- spandimento di concimi chimici, fertilizzanti o pesticidi, salvo che l’impiego di tali sostanze sia effettuato sulla base delle indicazioni di uno specifico piano di utilizzazione che tenga conto della natura dei suoli, delle colture compatibili, delle tecniche agronomiche impiegate e della vulnerabilità delle risorse idriche;
- dispersione nel sottosuolo di acque meteoriche proveniente da piazzali e strade;
- aree cimiteriali;
- apertura di cave che possono essere in connessione con la falda;
- apertura di pozzi ad eccezione di quelli che estraggono acque destinate al consumo umano e di quelli finalizzati alla variazione dell’estrazione ed alla protezione delle caratteristiche quali-quantitative della risorsa idrica;
- gestione di rifiuti;
- stoccaggio di prodotti ovvero sostanze chimiche pericolose e sostanze radioattive;
- centri di raccolta, demolizione e rottamazione di autoveicoli;

- pozzi perdenti;
- pascolo e stabulazione di bestiame che ecceda i 170 chilogrammi per ettaro di azoto presente negli effluenti, al netto delle perdite di stoccaggio e distribuzione. E' comunque vietata la stabulazione di bestiame nella zona di rispetto ristretta.

Per le attività e insediamenti esistenti individuabili come “centri di pericolo” ricadenti all’interno delle suddette “zone di rispetto”, si applicano gli obblighi dettati dal comma 5 dell’art.94 del D.Lgs 152/2006, di seguito riportati: *“Per gli insediamenti o le attività di cui al comma 4, preesistenti, ove possibile, e comunque ad eccezione delle aree cimiteriali, sono adottate le misure per il loro allontanamento; in ogni caso deve essere garantita la loro messa in sicurezza”*.

Sottolineata la finalità pubblica delle opere in questione, funzionali all’approvvigionamento idropotabile della città di Pistoia e aree contermini, e visionati gli elaborati prodotti dal Proponente, costituenti la documentazione tecnica allegata all’istanza, con la presente si comunica che, per quanto di competenza, non si ravvisano impatti ambientali rilevanti derivanti dall’esercizio delle opere di captazione delle acque superficiali e sotterranee denominate nel complesso “Ombrone Selvascura” (di seguito elencate: CCA_OMBRONE SELVASCURA, CLA_SELVASCURA 1, CLA_SELVASCURA 2, CSO_Selvascura 1, CSO_Galleria drenante Selvascura 2, CSO_Galleria drenante Selvascura 3, CPO_SELVASCURA 1, CPO_SELVASCURA 2, CPO_SELVASCURA 3, CPO_SELVASCURA 4, e CPO_SELVASCURA 5) e dell’impianto di potabilizzazione “Selvascura Basso”.

Si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti in merito.

Cordiali saluti.

Il Responsabile del Servizio
Pianificazione Strategica e Accordi di Programma
Ing. Lorenzo Maresca

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005

AOOGR7 / AD Prot. 0008722 Data 09/01/2025 ore 08:39 Classifica P.140.020.

ALLEGATO 1 – PERIMETRAZIONE “ZONE RISPETTO”

FIG.1 – PERIMETRAZIONE CAPTAZIONI DA INVASO






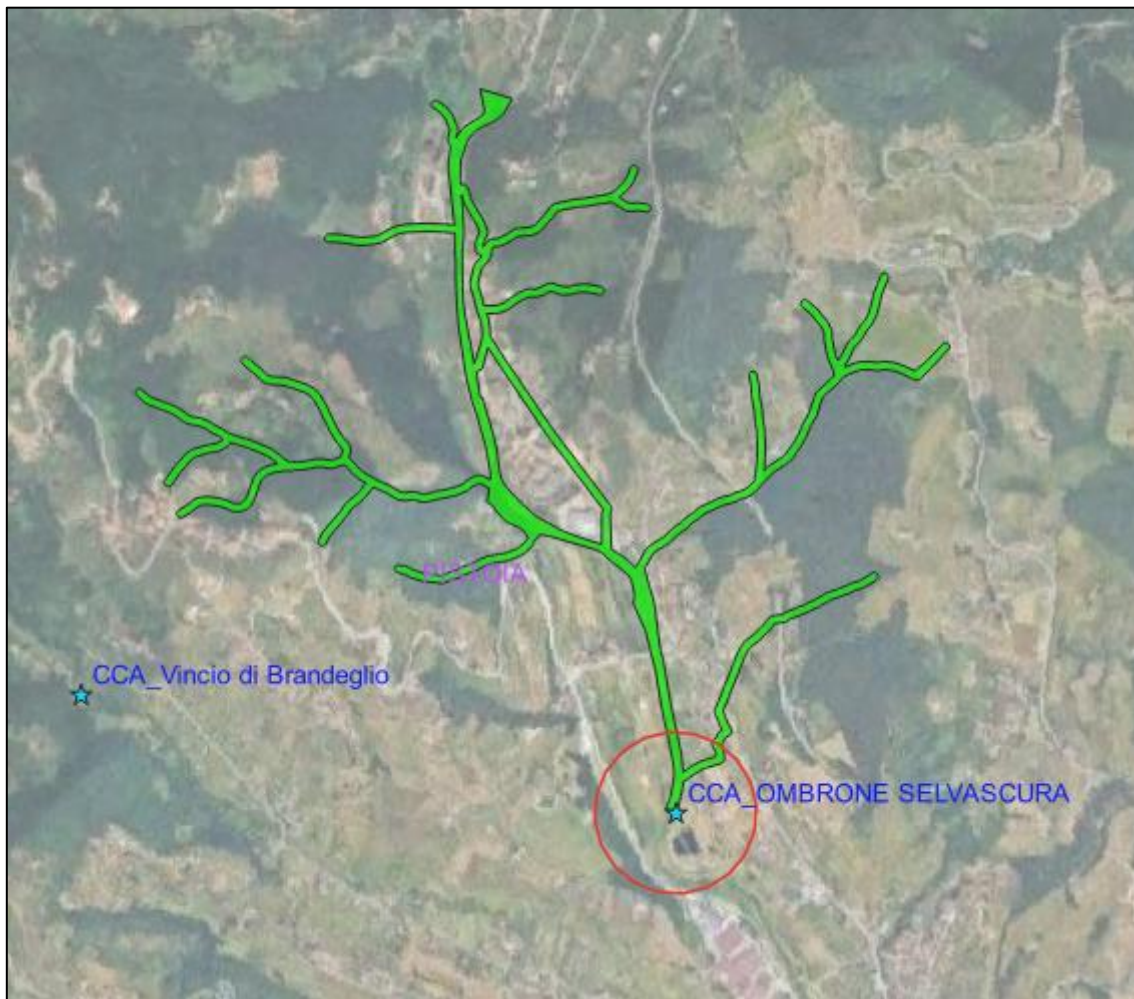
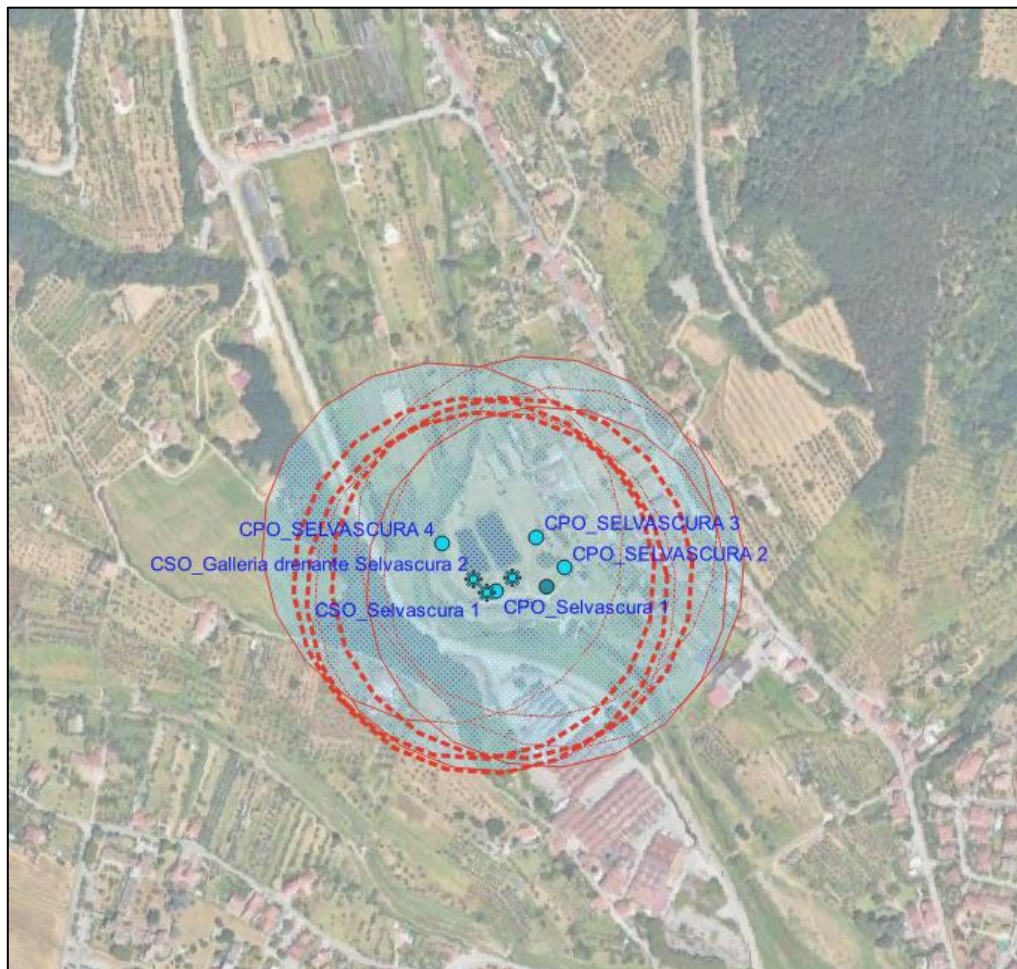
-  - Captazione di acque superficiali da invasi/laghi
-  - Proposta perimetrazione “zone rispetto” ex DGRT 872/2020
-  - Perimetrazione “zona rispetto” ex comma 4, art.94 D.Lgs52/2006

FIG.2 – PERIMETRAZIONE DERIVAZIONE FLUVIALE



- ★ - Captazione di acque superficiali da fiumi
- - Proposta perimetrazione “zona rispetto” ex DGRT 872/2020
- - Perimetrazione “zona rispetto” ex comma 4, art.94 D.Lgs52/2006

FIG.3 – PERIMETRAZIONE CAPTAZIONI DA POZZO E SORGENTE



● ATTIVO

● FERMO IMPIANTO PARZIALE



- Captazione di acque sotterranee da pozzo

- Captazione di acque sotterranee da sorgente

- Perimetrazione "zona rispetto" sorgenti ex comma 4, art.94 D.Lgs52/2006

- Perimetrazione "zona rispetto" pozzi ex comma 4, art.94 D.Lgs52/2006